

Codice A1813B

D.D. 11 giugno 2020, n. 1521

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia sita in Comune di Pavarolo, via Barbacana n. 2. Variante per rifacimento salone polifunzionale. Committente: Comune di Pavarolo



ATTO N. DD-A18 1521

DEL 11/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia sita in Comune di Pavarolo, via Barbacana n. 2. Variante per rifacimento salone polifunzionale.
Committente: Comune di Pavarolo

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, e ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 16/07/2019 è stata rilasciata al Comune di Pavarolo, con determinazione dirigenziale n. 2456 del Responsabile del Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 4, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola dell'infanzia sita in Comune di Pavarolo, via Barbacana n. 2.

Il fabbricato in questione presenta dimensioni planimetriche circa 27,15 m x 9,25 m, si articola su due piani fuori terra con altezze, misurate dall'estradosso del solaio di sottotetto, comprese tra 6,35 m e 6,75 m. L'edificio si compone di più corpi di fabbrica, il corpo di fabbrica originario in muratura portante di mattoni pieni risale come epoca di costruzione al 1800. Tale porzione originaria si sviluppa su due piani fuori terra ed è stata oggetto di un intervento di rifacimento dei solai realizzati nel 1983 in cemento armato e laterizi (parte A - porzione originaria zona ad ovest).

Per la porzione rimanente del corpo originario (parte B) il solaio del primo piano è in putrelle e voltine, mentre quello del piano sottotetto è in putrelle e tavelloni. Il nucleo originario in muratura portante è stato oggetto, sempre nel 1983, di un intervento di ampliamento realizzato con struttura a telaio in calcestruzzo armato e solai in cemento armato e laterizi. L'ampliamento non è indipendente nei riguardi del comportamento strutturale dalla porzione originaria in muratura portante. La copertura dell'edificio scolastico (parte originaria e ampliamento) è del tipo a falde con struttura portante in legno massiccio.

Completa la costruzione un piccolo corpo di fabbrica adibito a centrale termica, ad un solo livello fuori terra, con struttura portante in muratura di blocchi di calcestruzzo e solaio in cemento armato e laterizi, strutturalmente indipendente dall'edificio principale.

L'edificio in argomento rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

Le opere strutturali già autorizzate, finalizzate a conseguire l'adeguamento sismico dell'edificio ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, consistono principalmente in:

- rinforzo delle fondazioni di alcuni maschi murari del corpo di fabbrica originario mediante la realizzazione di cordoli in cemento armato;
- rinforzo di n. 3 maschi murari del piano terra mediante la realizzazione di intonaco armato dello spessore di 4 cm, su entrambi i paramenti con relative connessioni trasversali;
- demolizione delle murature a cassa vuota della parte in ampliamento in cemento armato, per entrambi i livelli e costruzione di nuove strutture portanti verticali lungo il perimetro della porzione di edificio, costituite da murature armate in laterizi semipieni di spessore 25 cm e malta M10;

- realizzazione di un portale in carpenteria metallica con funzione rompitratta al piano terra della porzione originaria, costituito da travi e ritti HEA 140 (acciaio S 275) e relativi plinti di fondazione in cemento armato con dimensioni planimetriche 50 cm x 60 cm ed altezza 30 cm;
- allargamento di un vano di apertura in un maschio murario del piano terra della porzione originaria e realizzazione di una cerchiatura con elementi in carpenteria metallica, costituiti da travi e ritti HEA 120 (acciaio S 275) con relativi basamenti di fondazione in cemento armato;
- rinforzo del solaio in putrelle e tavelloni del piano sottotetto della parte B della porzione originaria mediante la realizzazione all'estradosso di una cappa in calcestruzzo alleggerito di spessore 5 cm, armato con rete elettrosaldata, previa posa in opera di connettori in acciaio S 275 in corrispondenza dei profilati metallici;
- rinforzo delle strutture portanti di copertura mediante la posa in opera al piano sottotetto di n. 3 ritti in carpenteria metallica (acciaio S 275) e catene in legno classe C24 con sezione 10 cm x 12 cm in corrispondenza della parte A della porzione originaria e posa in opera sulla porzione rimanente di piano sottotetto di n. 3 ritti HEA 160 in carpenteria metallica e saette IPE 120 per il collegamento alle travi di colmo esistenti;
- consolidamento delle pareti in blocchi di calcestruzzo del locale tecnico (corpo di fabbrica indipendente dall'edificio scolastico) con intonaco armato.

In data 22/11/2019 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area Metropolitana di Torino, prot. n. 54064/A1813A, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Pavarolo, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale per la realizzazione di ulteriori lavori strutturali rispetto a quelli precedentemente autorizzati.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva per le opere in variante è stato avviato in data 22/11/2019 come comunicato al Comune di Pavarolo dal Settore scrivente con nota prot. n. 560103/A1813A del 27/11/2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso di istruttoria, a seguito di riunioni svoltesi presso gli uffici di questo Settore a cui ha partecipato il progettista e direttore dei lavori delle strutture, il Comune di Pavarolo, con nota prot. n. 663 del 14/02/2020, ha trasmesso ad integrazione della documentazione del progetto di variante, alcuni elaborati sostitutivi di quelli precedentemente inviati, registrati al protocollo del Settore scrivente in data 19/02/2020 con il n. 7596/A1813B.

Le opere in variante sono relative all'ampliamento dell'edificio scolastico per il rifacimento del salone polifunzionale, intervento che il Comune richiedente aveva precedentemente stralciato dal progetto originario.

Il corpo di fabbrica costituente l'ampliamento è stato classificato tra gli edifici strategici di cui al punto 1.1 lettera k) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

L'ampliamento è separato dalla costruzione esistente mediante un giunto sismico; presenta dimensioni planimetriche circa 14,90 m x 7,10 m e si articola su un livello fuori terra con altezza variabile tra 2,75 m e 3,60 m.

Il nuovo corpo di fabbrica sarà realizzato in cemento armato con tipologia costruttiva a telaio e fondazioni costituite da travi perimetrali a sezione rettangolare con sezione 60 cm x 60 cm su micropali (di diametro 178 mm, n. 14 con lunghezza 6 m e n. 2 con lunghezza 4 m) e cordoli di collegamento in direzione trasversale a sezione rettangolare con sezione 30 cm x 30 cm. Il reticolo

di travi e cordoli di fondazione sarà collegato all'estradosso da una soletta in cemento armato di spessore 10 cm, che costituirà anche il completamento del solaio su igloo a formare il piano di calpestio del nuovo corpo di fabbrica. Le strutture fuori terra saranno costituite da n. 9 pilastri (n. 8 con sezione 30 cm x 30 cm e n. 1 con sezione 25 cm x 67 cm), collegati in sommità da travi con sezione 35 cm x 30 cm. La copertura inclinata sarà con struttura portante in legno lamellare, classe GL 24H, con elementi principali aventi sezione 20 cm x 28 cm, disposti ad interasse di circa 102 cm. E' prevista altresì la realizzazione di una balconata al piano terreno con putrelle in carpenteria metallica e piano di calpestio in legno.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente, di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018;
 - di dare atto che le opere strutturali in argomento si configurano come nuova costruzione ai sensi delle citate norme tecniche, in quanto il corpo di fabbrica di cui al progetto di variante, sarà separato dall'edificio esistente mediante un giunto sismico;
 - di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Pavarolo, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo

le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni